



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 808

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 assunzione con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario abilitato biologo, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale: nomina commissione esaminatrice.

Il giorno **07 Giugno 2024** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 168 di data 16 febbraio 2024 è stato indetto un Concorso pubblico, per esami, per n. 1 assunzione con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario abilitato biologo, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale

Il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 10 di data 06 marzo 2024 – Sezione concorsi.

In totale le domande presentate, alla scadenza, risultano essere n. 21.

Al fine di procedere con il concorso in parola, si rende ora necessario nominare la Commissione d'esame per la procedura sopra citata, secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "Commissioni di concorso" e dagli artt. 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., rubricati rispettivamente "composizione e nomina della commissione", "adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità".

A tal proposito, sono stati individuati i seguenti nominativi che, ai sensi della normativa vigente, hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra gli stessi e i candidati iscritti alla procedura concorsuale in parola:

- dott. ssa Raffaella Canepel, con funzioni di Presidente, con nota prot. n. 322186 di data 29/04/2024;
- dott.ssa Laura Bruni, con nota prot. n. 322359 di data 29/04/2024;
- dott. Yari Ciribilli, con nota prot. n. 387419 di data 22/05/2024;
- dott.ssa Sara Pincigher con funzioni di segretario, con nota prot. n. 390076 di data 22/05/2024;
- rag. Simona Maria Sandroni (sostituto segretario) con nota prot. n. 390095 di data 22/05/2024.

Per l'individuazione dei commissari, si è tenuto conto di quanto disposto con le delibere della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018, n. 875 di data 14 giugno 2019 modificata con delibera n. 659 del 3 maggio 2021, e con la determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021, modificata con deliberazione n. 1499 del 26 agosto 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 2105 di data 23 novembre 2023 inerente i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni, oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, in particolare devono essere osservate le seguenti indicazioni:

- i commissari devono essere scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- deve essere prevista la presenza di almeno un componente esterno;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario, devono appartenere a strutture diverse;
- i componenti interni devono essere assunti da almeno 5 anni nel ruolo unico del personale della Provincia autonoma di Trento e non aver riportato sanzioni disciplinari e/o valutazioni negative negli ultimi 2 anni.

Il componente esterno è stato nominato secondo le modalità previste con le sopra citate deliberazione della Giunta provinciale n. 875 di data 14 giugno 2019 e determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021 così come successivamente modificate e integrate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1499 di data 26 agosto 2022 e successive modifiche;

Alla luce di quanto sopra è stata attivata la procedura per l'individuazione dell'esperto esterno riassunta nel verbale con ID 766052269 di data 23 maggio 2024.

Si ritiene di quantificare in Euro 3.900,00.= la spesa prevista per il funzionamento della commissione di cui al presente provvedimento (compensi e rimborsi spese) da imputare sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2024, in base al principio di esigibilità.

In applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "Commissioni di concorso";
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)") rubricati rispettivamente "Composizione e nomina della commissione", "Adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle Commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della Commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile, così come modificata dalla deliberazione n. 2105 di data 23 novembre 2023 inerente i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni;
- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") e l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici";
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";
- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in

particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per esami, per n. 1 assunzione con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario abilitato biologo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, come segue:

MEMBRI ESPERTI	• dott.ssa Raffaella Canepel, dirigente del Servizio settore qualità ambientale – Appa - della Provincia autonoma di Trento, con funzioni di Presidente; • dott.ssa Laura Bruni, funzionario abilitato biologo del Servizio gestione degli impianti -Adep - della Provincia autonoma di Trento; • dott. Yari Ciribilli, professore associato del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata – CIBIO dell'Università di Trento.
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	• dott.ssa Sara Pincigher, assistente amministrativo/contabile dell'Ufficio concorsi e assunzioni del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, sostituita in caso di impedimento dalla rag. Simona Maria Sandroni, dipendente del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento.

- 2) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 3.900,00.=, con impegno al capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2024, in base al principio di esigibilità.

/rca

Adunanza chiusa ad ore 10:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).